

Alla ribalta della cronaca un centro del Sud devastato da un incendio

LE FIAMME DI SINOPOLI ripropongono il dramma sociale della Calabria

Oltre cinquanta abitazioni distrutte prima dell'arrivo dei pompieri — Ai vecchi e agli invalidi pensioni di fame; ai giovani le porte dell'emigrazione — Nessun aiuto ai contadini, ma finanziamenti agli agrari — Come si è inserita la mafia — I nodi da sciogliere

Dal nostro inviato

SINOPOLI 31
Da una parte il fuoco le insidie della natura i cataclismi che ogni tanto sembrano debbono sovrapporsi tutto a valle, dall'altra lo stato, con la sua lentezza e le sue contraddizioni. Questo il dramma che sta vivendo in questi giorni una piccola frazione di montagna Sinopoli Inferiore ai piedi dell'Aspromonte. Le case piccole, smunte per i più baracche ricoperte di fiamme amorevolmente colpite, straziate di poverissimi me cose, insidano il dorso di una roccia che stretta fra due fiumare, tende, perpendicolarmente verso la pianura. Vi abitano vecchi e "queri" di contadini, vecchie donne dalla figura lunata e sofferita, e i maltrattati dalle fiamme nei tragorose "calate" invernali.

to accidente naturale si trasformi in tragedia. Ed è una tragedia alla quale non si può né della riprese definitive, né delle misure del tipo di quelle ora adottate che pure, a questo punto sono indispensabili. Saranno costruiti, e da crederci. Già le pratiche sono state avviate. Ma perché non sono state costruite prima a Sinopoli e dunque esse sono indispensabili? Non è problema di responsabilità di questa o quella amministrazione comunale (il sindaco, comunque, che le vecchie giunta popolare ha più volte avanzato precise richieste in tal senso) ma di una politica che è sempre respinta con motivazioni "tecniche" difficilmente comprensibili ma di radice nel cambiamento di indirizzi e metodi politici ed economici.

Ma come vive la gente a Sinopoli Inferiore? Pensioni (da strada) INPS che vanno dalle 12 mila lire al tetto delle 25 mila lire) indennità di disoccupazione assenti familiari rimesse agli emigrati, qualche stipendio statale, le poche entrate da lavoro del contadino sulle montagne, soprattutto dall'ultimo che pure, fino ad anni addietro, era fonte di vita per quasi tutte le famiglie ora con i regolamenti comunitari, attraverso mille sotterfugi, gran parte degli utili vanno agli speculatori, i quali usufruiscono dell'ineguaglianza fra i soldi che non restano certo a Sinopoli ma che scendono a valle per essere utilizzati in altre speculazioni.

Ma Sinopoli è un "ramo secco" un angolo sperduto della situazione calabrese e meridionale? Certamente no. L'implosione che regna in tutta Calabria è sostanzialmente la stessa con modificazioni marginali e accentuazioni o attenuazioni di varia natura. Ma il lavoro produttivo non aumenta ma di minuire mentre si ingrossa no le entrate della pubblica amministrazione e le attività speculative. In questo contesto sono sempre stati visti i problemi della gente. Il lavoro, le attività, ognuno, la condizione di vita civile i bisogni culturali le stesse libertà politiche e costituzionali hanno sempre dovuto fare i conti con questi criteri di "sviluppo". Ai vecchi e agli invalidi una pensione di fame, ai giovani il salasso, il ridicolo ai giovani e agli uomini dalle spalle ferme la scelta tra emigrare o cercarsi, attraverso le clientele un posto sicuro (fra i pochi di disponibili) Nessun aiuto ai contadini né economico né tecnico, ma finanziamenti agli agrari e agli speculatori.

Nessun freno alle attività mafiose che si sono potute insinuare tranquillamente in tutti i ranghi, infatti saldamente protette dalle clientele politiche. I ceti medi che tanto peso hanno in una situazione come quella calabrese, sono stati rimossi completamente avvinghiati a questo sistema poco hanno saputo e potuto fare nel proporre un'alternativa per un diverso tipo di sviluppo.

Quale lo sbocco? C'è chi teorizza che continuando su questa strada si possa arrivare alla lenta ma inesorabile eliminazione del "vecchiume" e al trionfo definitivo del "nuovo" che esiste attualmente nelle città e nella "polpa" della Calabria. Ma questa che di fronte a drammi come quello di Sinopoli, potrebbe anche apparire follia pura al di là di una confessione di un fallimento. L'alternativa è una sempre presente ma al troppo prezioso sta nel campo di sviluppo nella rigenerazione di una società che sappia valorizzare tutte le risorse esistenti, quelle umane in primo luogo. Non il "vecchiume" ma le forze che moderne in agricoltura non tutta la terra buona per tutte le stagioni e delle colture che esista, e delle vocazioni delle necessità delle forze disponibili, non le case di secoli addietro rappresentano un valore di un miliardo di lire. Il furto è stato denunciato alla locale stazione dei carabinieri. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica.

La casa è stata occupata e le trasformazioni (Resti) ancora questi come si è visto i nodi fondamentali da sciogliere.

Franco Martelli

Impuniti i responsabili della sciagura

Mattmark: dopo sei anni l'inchiesta non è «chiusa»

ZURIGO 31
E' ricorso ieri il sesto anniversario della sciagura del Mattmark. Come si ricorderà, la notte fra il 30 e il 31 agosto 1965 200 mila mc di ghiaccio caddero sulle baracche poste sotto il ghiacciaio dell'Allalin nella valle di Saas in Svizzera seppellendo centinaia di lavoratori e tecnici addetti alla costruzione della diga del Mattmark. I morti furono 86 di cui 55 emigrati italiani. A distanza di sei anni l'inchiesta non è ancora chiusa, mentre la stampa svizzera ha quasi completamente dimenticato il fatto anche se ogni tanto qualche giudice è costretto a rammentarsene e a dichiarare come si è sentito dire anche recentemente che «entro pochi mesi ci sarà il processo a carico dei responsabili di aver fatto alloggiare i lavoratori proprio ai piedi di un ghiacciaio notoriamente pericoloso. Intanto però si spera che l'opinione pubblica dimentichi».

Nella foto le rovine di alcune baracche



Sono saliti del 76% in dieci anni

Oltre quaranta al giorno gli omicidi nelle grandi città degli Stati Uniti

Una probabilità su 29 per i passanti di essere assassinati, rapinati, violentati, picchiati o derubati - Cifre agghiaccianti - La polizia sempre più incapace di fronteggiare la situazione



Una drammatica immagine di una rapina negli USA. Il poliziotto Thomas Keating con il piede poggiato sulla schiena di un rapinatore ferito e catturato. Accanto, un'altro poliziotto con la pistola in pugno

WASHINGTON 31
Nelle grandi città degli Stati Uniti vi è una probabilità su 29 di essere assassinati, rapinati, violentati, picchiati o derubati del portafoglio o della borsetta o dell'automobile questo uno dei dati che emerge dal rapporto sulla criminalità per il 1970 pubblicato oggi dall'FBI la polizia federale degli Stati Uniti.

Secondo il rapporto il numero dei reati gravi commessi nell'arco dell'anno scorso ha raggiunto un totale di cinque milioni e mezzo con un aumento del 76 per cento rispetto al 1969 e del 176 per cento rispetto a dieci anni prima, nel 1960.

Su sei milioni 200 mila per cento erano bianchi 27 per cento neri e il 31 per cento appartenenti ad altri gruppi (pellerosse, giapponesi ecc). Quanto all'età 74 per cento degli arrestati erano adulti oltre i 18 anni e 25,3 per cento minorenni di cui 9,2 per cento sotto i 15 anni.

Gli omicidi hanno raggiunto la cifra di 15.810 (più di 40 al giorno) con un aumento del 76 per cento in dieci anni. Le armi più usate per gli omicidi di continuavano ad essere quelle da fuoco (65,4 per cento contro 18,9 per cento per coltelli e armi da taglio).

I coltelli sono invece l'arma più usata per le aggressioni aggravate. Mentre la criminalità aumenta la capacità della polizia americana di scoprire i colpevoli rimane sempre secondo il rapporto — praticamente statica. Soltanto il 20 per cento dei casi di crimini gravi sono stati risolti. La stessa percentuale dell'anno precedente ma con un calo rispetto al 31 per cento del 1960. L'FBI elenca una serie di fattori cui attribuisce la ridotta percentuale di casi risolti tra di essi vengono indicate: le condizioni di vita, le procedure di indagine e applicazione della legge, nonché l'aumento di lavoro derivante da episodi non criminali, quali dimostrazioni, agitazioni e tumulti.

Una ampia parte del rapporto è dedicata alle uccisioni da parte della polizia che hanno raggiunto un totale di cento nell'anno scorso con un aumento di 14 per cento rispetto al 1969.

Il ministro della Giustizia John Mitchell in un comunicato stampa rilasciato unitamente al rapporto ha sottolineato che nonostante la criminalità sia aumentata rispetto al 1969 l'aumento è stato inferiore a quello dell'anno precedente. E' il secondo anno di seguito — ha rilevato — che le statistiche della criminalità indicano un'attenuazione della brusca curva ascendente registrata nella metà degli anni 60.

NUOVO COLPO DEI LADRI D'ARTE

Via un Tiziano di gran valore insieme ad altre tredici tele

Sparita la « Sacra conversazione » che il grande artista aveva dipinto per la cappella della famiglia — Rubate anche due preziose icone

Muore una guida precipitando dal Monviso

CUNEO 31
Un quadro del Tiziano (attribuito a un "sacro conversazione" e altre 13 tele di minor valore sono state rubate la scorsa notte nella chiesa parrocchiale di Pieve di Cadore. Secondo una prima valutazione il Tiziano ha un valore di un miliardo di lire. Il furto è stato denunciato alla locale stazione dei carabinieri. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica.

PIEVE DI CADORE 31
Un quadro del Tiziano (attribuito a un "sacro conversazione" e altre 13 tele di minor valore sono state rubate la scorsa notte nella chiesa parrocchiale di Pieve di Cadore. Secondo una prima valutazione il Tiziano ha un valore di un miliardo di lire. Il furto è stato denunciato alla locale stazione dei carabinieri. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica.

CUNEO 31
Un quadro del Tiziano (attribuito a un "sacro conversazione" e altre 13 tele di minor valore sono state rubate la scorsa notte nella chiesa parrocchiale di Pieve di Cadore. Secondo una prima valutazione il Tiziano ha un valore di un miliardo di lire. Il furto è stato denunciato alla locale stazione dei carabinieri. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica.

CUNEO 31
Un quadro del Tiziano (attribuito a un "sacro conversazione" e altre 13 tele di minor valore sono state rubate la scorsa notte nella chiesa parrocchiale di Pieve di Cadore. Secondo una prima valutazione il Tiziano ha un valore di un miliardo di lire. Il furto è stato denunciato alla locale stazione dei carabinieri. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica.

CUNEO 31
Un quadro del Tiziano (attribuito a un "sacro conversazione" e altre 13 tele di minor valore sono state rubate la scorsa notte nella chiesa parrocchiale di Pieve di Cadore. Secondo una prima valutazione il Tiziano ha un valore di un miliardo di lire. Il furto è stato denunciato alla locale stazione dei carabinieri. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica. I due indagati sono stati rinvenuti in un appartamento di viale della Repubblica.

Lettere all'Unità

Perché tante differenze nelle retribuzioni

Caro direttore
Sono un lettore de L'Unità fin dal periodo clandestino e adesso li scrivo per porre una questione che ritengo di grande importanza. L'opinione pubblica della massima importanza non crede che siano un fatto normale le differenze retributive tra categorie sindacali. C'è chi guadagna 100 mila lire e chi ne prende 10. Il partito dovrebbe sentire l'esigenza di frenare questa situazione. Intende di più per le categorie disagiate. Continuando di questo passo si finisce col creare un arretrato che non si sente più l'esigenza di lavorare sul piano politico né su quello sindacale addegnandosi nel quieto vivere.

uso di Luciano una camera sola, dove hanno dormito i quattro, come noi uomini abbiamo preso un'altra camera il vicino. La vedova con i tre bambini, un'altra camera in sala da pranzo insomma, in quel piccolo appartamento la notte erano in un'altra camera. Il giorno seguente i fratelli si sono andati a dormire in un'altra camera. Che belle comodità per godersi le ferie non si sa. Dimenticavo di aggiungere che vicine la spiaggia è un po' lontanissima. Si doveva fare il sacrificio di portare gli spalloni. Ma era sedici e sarai ombrelloni ecc.

Guarda che chi scrive è un pensionato con poco più di 60 mila lire al mese. Che pensa che le cose così come vanno non risolvano mai i molti problemi. Il mio compagno di lavoro mi ha detto che al contrario credo per plebsità tra gli uni e gli altri negli altri.

I miei cari del compagno Giovanni Terani (Savona).

Le differenze di retribuzione hanno una origine politica, sia del mercato del lavoro «Politica» e la discriminazione che incide sulla fascia del salario di sussistenza a danno dei lavoratori con figli e altre persone a carico e dei pensionati. Assaggi famiglia e i pensionati infatti non vengono rivalutati annualmente in base agli aumenti salariali di fatto.

Sul mercato del lavoro le cause delle disparità sono diverse e debbono essere distinte. Ci sono differenziazioni di salario per «funzione» ed a noi sembra giusto «oggi» retribuire meglio chi ha effettivamente una maggiore qualifica (si tratta sempre di eliminare le sotto qualifiche invertebrate per il settore). Ci sono differenze dovute a diverso sviluppo del capitale e della concentrazione nel settore. Un operario della industria automobilistica riceve in media 35 mila lire a settimana mentre il suo pari dell'industria tessile solo 25 mila) ed allora il problema è struttura e non salario. Ci sono differenze di salario tra piccola e grande impresa, derivante dalla diversa capitalizzazione e ugualmente inaccettabili ma superabili anche in questo caso solo con l'azione dell'apparato industriale. Vi è una miriade di differenze dovute all'offerta e alla domanda. Abbiamo perso un operaio calabro che riceve 490 lire in Lombardia e 322 in Campania ed anche qui entra in gioco il diverso livello di sviluppo capitalistico del territorio. Vi è poi l'infinita serie dei differenziali dovuti a danno di giovani donne anziane costrette a lavorare assunzioni senza contratto e qui ci si accarta con la difficoltà a far valere intera la parte contrattuale. Siamo dunque d'accordo che le differenze retributive sono ingiuste e inique per la maggior parte.

Il lettore avrà capito perché non siamo d'accordo con lui nei suoi compiti che attribuisce al partito nel suo ruolo eventuale di un'associazione operaia. Il partito non «lavora» in campo salariale ma conduce in tutti i campi la battaglia politica per «promuovere» l'uguaglianza sociale trasformando insieme economia e società. Non crediamo che l'ostacolo a questa battaglia siano gli operai pagati meglio quanto invece il negoziato che ha sempre un ruolo di sviluppo e qualificazione «politica» delle lotte (riforme) e a questa battaglia politica che si scontra con la difficoltà a far valere intera la parte contrattuale. Siamo dunque d'accordo che le differenze retributive sono ingiuste e inique per la maggior parte.

Lettera firmata da 23 bagnini del Lido (Venezia)

Ringraziamo questi lettori

C'è impossibile copiare tutte le lettere che ci pervengono. Saremmo costretti a assicurare i lettori che ci servono e i cui scritti vengono pubblicati per ragioni di spazio. Saremmo costretti a copiare le lettere che ci pervengono e a pubblicarle. Saremmo costretti a copiare le lettere che ci pervengono e a pubblicarle. Saremmo costretti a copiare le lettere che ci pervengono e a pubblicarle.

Le ferie in villa e quelle nella casa della povera vedova

Egrégio direttore
ho scritto una lettera al Presidente del Consiglio dopo l'ultimo suo discorso in TV, presentando il modo esplicito questa domanda: «ma come può venire in Italia la «pace sociale» che ha suscitato quando nel paese ci sono squilibri enormi in tutti i campi della vita sociale ed economica? E' solo ricorso ad un esempio concreto che ha il suo nome: Antonio Palmieri. Un uomo che ha fatto una vita di lavoro onesto e che ha fatto una vita di lavoro onesto e che ha fatto una vita di lavoro onesto.

Quest'anno ho ritenuto necessario che la mia famiglia passasse un po' di giorni al mare non per me ma per mia moglie e le due figlie. Potrebbe le mie condizioni economiche non mi permettono di sostenere una spesa molto alta per un viaggio di questo tipo. Ho un amico che ha portato con sé la moglie. Abbiamo tentato di affittare un appartamento in un albergo. Ma l'appartamento non è stato affittato. Ho un amico che ha portato con sé la moglie. Abbiamo tentato di affittare un appartamento in un albergo. Ma l'appartamento non è stato affittato.

Quest'anno ho ritenuto necessario che la mia famiglia passasse un po' di giorni al mare non per me ma per mia moglie e le due figlie. Potrebbe le mie condizioni economiche non mi permettono di sostenere una spesa molto alta per un viaggio di questo tipo. Ho un amico che ha portato con sé la moglie. Abbiamo tentato di affittare un appartamento in un albergo. Ma l'appartamento non è stato affittato.

Quest'anno ho ritenuto necessario che la mia famiglia passasse un po' di giorni al mare non per me ma per mia moglie e le due figlie. Potrebbe le mie condizioni economiche non mi permettono di sostenere una spesa molto alta per un viaggio di questo tipo. Ho un amico che ha portato con sé la moglie. Abbiamo tentato di affittare un appartamento in un albergo. Ma l'appartamento non è stato affittato.

Quest'anno ho ritenuto necessario che la mia famiglia passasse un po' di giorni al mare non per me ma per mia moglie e le due figlie. Potrebbe le mie condizioni economiche non mi permettono di sostenere una spesa molto alta per un viaggio di questo tipo. Ho un amico che ha portato con sé la moglie. Abbiamo tentato di affittare un appartamento in un albergo. Ma l'appartamento non è stato affittato.

Quest'anno ho ritenuto necessario che la mia famiglia passasse un po' di giorni al mare non per me ma per mia moglie e le due figlie. Potrebbe le mie condizioni economiche non mi permettono di sostenere una spesa molto alta per un viaggio di questo tipo. Ho un amico che ha portato con sé la moglie. Abbiamo tentato di affittare un appartamento in un albergo. Ma l'appartamento non è stato affittato.

Quest'anno ho ritenuto necessario che la mia famiglia passasse un po' di giorni al mare non per me ma per mia moglie e le due figlie. Potrebbe le mie condizioni economiche non mi permettono di sostenere una spesa molto alta per un viaggio di questo tipo. Ho un amico che ha portato con sé la moglie. Abbiamo tentato di affittare un appartamento in un albergo. Ma l'appartamento non è stato affittato.

Quest'anno ho ritenuto necessario che la mia famiglia passasse un po' di giorni al mare non per me ma per mia moglie e le due figlie. Potrebbe le mie condizioni economiche non mi permettono di sostenere una spesa molto alta per un viaggio di questo tipo. Ho un amico che ha portato con sé la moglie. Abbiamo tentato di affittare un appartamento in un albergo. Ma l'appartamento non è stato affittato.